



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per la prevenzione sanitaria in AMERICA LATINA - 2025”

Codice progetto: PTXSU0002925010239EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
COMIVIS	PERU'	LIMA	209562	3

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

COMIVIS - Via Croce di Vedrana 7 - Budrio

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Contesto generale PERU'

In diverse aree del Paese, un'alta percentuale della popolazione non può usufruire di un sistema sanitario adeguato, anche a causa delle deficienze sistemiche della sanità peruviana (AICS 2018): gravi lacune sul piano della disponibilità di personale medico e infermieristico; segmentazione e decentralizzazione del sistema sanitario, gestito da diverse entità, con conseguente inefficienza (OMS). Il 74,3% della popolazione lavoratrice opera nell'informalità (ILO 2020) ed usufruisce a pagamento del sistema integrale nazionale che lavora con lunghe liste di attesa, prestazioni frettolose e poco efficaci. Di seguito una descrizione di contesti specifici dove si interviene in Perù con evidenziati i bisogni rilevati.

LIMA (209562)

Nella periferia a sud di Lima, i distretti Villa Maria del Triunfo (VMT), San Juan de Miraflores (SJM), nei distretti di Santiago de Surco sudovest e Barranco est, con possibile estensione fino a Chorrillos nord. Sono tra le zone che sono state più colpite dalla pandemia COVID-19 (Ministerio Salud Peru 2021) nelle quali si è recentemente assistito al proliferare di “ollas comunes”, cucine popolari informali che assicurano un pasto completo al giorno, a basso costo, alla popolazione più vulnerabile. Già prima della pandemia si registrava un tasso di povertà superiore a quello di Lima (Piano di Governo del Distretto VMT 2019-22). In quest'area un'alta percentuale della popolazione non può usufruire di un sistema sanitario adeguato, specialmente a causa della povertà che colpisce più della metà delle famiglie (77,9%, SEMERGEN 2019). I danni più diffusi sono la malnutrizione e la salute mentale. L'area d'intervento è una zona di recente sviluppo caratterizzata da un'età media molto bassa: oltre il 53% della popolazione ha meno di 30 anni (Plan Local de Seguridad Ciudadana).

Anche nell'area di Lima, il bisogno principale registrato è la **difficoltà di accesso a servizi sanitari di qualità**: il 76% dei Posti di Salute non ha un medico, il 13% di essi è privo di un servizio di ospedalizzazione, solo il 24% dei Centri di Salute ha un servizio di medico specializzato. I centri di salute più attrezzati e con maggiori competenze mediche sono spesso lontani e difficilmente accessibili, non solo in termini di distanza ma anche di tempo. 11 bambini su 1.000 muoiono nei primi 28 giorni di vita. I tassi di anemia e malnutrizione infantile sono elevati (rispettivamente 56,8% e 29% registrati nel 2016). 171 casi di polmonite. 7.412 casi di Infezione diarroica acuta – IDA. La decentralizzazione dei servizi viene promossa dal Ministero della Salute peruviano, ma di fatto il 97% dei finanziamenti governativi è concentrato in aree urbane.

A **Lima**, nella periferia a sud della città, nel quartiere di Villa Maria del Triunfo (VMT), un'alta percentuale della popolazione non può usufruire di un sistema sanitario adeguato. Secondo un'indagine condotta tra il 2015 e il 2017, più della metà delle famiglie sono povere (77,9%), di queste il 36,3% è a rischio medio e alto (SEMERGEN 2019). A peggiorare la situazione sanitaria della popolazione c'è il fatto che i farmaci e il materiale sanitario, essendo a completo carico dei pazienti, risultano inaccessibili per motivi economici a circa 125.000 persone residenti nell'area. La popolazione di VMT, costituita perlopiù da nuclei familiari a basso reddito, è impossibilitata a pagare un'assicurazione sanitaria a garanzia della propria salute, e, di conseguenza, è esposta a rischi letali quando qualche componente della famiglia si trova nella necessità di interventi o terapie prolungate. Favorendo l'accesso ai farmaci di base, si cerca di intervenire tempestivamente nella cura delle malattie per limitarne gli effetti e le ricadute di carattere economico sulle famiglie.

Altri bisogni su cui si desidera intervenire sono i seguenti:

Un secondo bisogno di intervento nel quartiere di Villa Maria del Triunfo (VMT) e San Juan de Miraflores (SJM) riguarda le condizioni di benessere psico-fisico di minori e giovani vulnerabili, in un'area che registra una popolazione particolarmente giovane (Plan Local de Seguridad Ciudadana) e la mancanza di luoghi aggregativi e giovanili di riferimento. Questi fattori impediscono un appropriato sviluppo psico-fisico e socio-relazionale, sfociando in fenomeni di devianza minorile/giovanile e inficiando il benessere in senso lato della popolazione. Nella zona, l'inesistenza di luoghi per attività ludico-ricreative, sportive e formative priva circa 5.000 bambini/adolescenti/giovani della possibilità di accesso a strutture e opportunità aggregative a sostegno della loro crescita e del loro sviluppo psico-fisico.

**PARTNER ESTERO:
COMUNIDAD MISIONERA DE VILLAREGIA**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale

Il presente progetto si pone come **Obiettivo Generale** quello di **migliorare l'assistenza sanitaria nei confronti della popolazione locale, favorendo l'accesso ai servizi sanitari e svolgendo attività di sensibilizzazione sanitaria, prevenzione e promozione della salute, lotta alla malnutrizione, formazione e inclusione sociale, nell'ottica di una promozione della salute integrale della popolazione.**

Obiettivo Specifico

- Aumentare le possibilità di accesso all'assistenza sanitaria ed alle cure mediche di base da parte di almeno 1.500 persone tra la popolazione più povera
- Aumentare la presenza di luoghi e opportunità aggregative per contribuire al benessere psico-fisico di almeno 100 bambini/e, adolescenti e giovani.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari/e in servizio civile saranno impegnati nelle seguenti attività in comune a tutte le sedi:

Azioni – Attività del progetto	Attività degli Operatori Volontari
Azione 0 Realizzazione di campagne di salute rivolte alle popolazioni locali. Attività 0.1: Campagne di sensibilizzazione su tematiche sanitarie rilevanti nel contesto e progetto di implementazione Attività 0.2 : Somministrazione di prestazioni	➤ Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione di campagne di salute rivolte alle popolazioni locali ➤ Attività di informazione sulla prevenzione e cura delle principali malattie presenti sul territorio ➤ Supporto nell'organizzazione di campagne di somministrazione di prestazioni mediche

mediche gratuite Attività 0.3: Implementazione di corsi di formazione in ambito sanitario rivolti ad operatori di salute locali e alla popolazione Attività 0.4: Scambio di buone pratiche tra gli enti e volontari coinvolti nei progetti nelle varie sedi Attività 0.5: Riunioni di monitoraggio e valutazione delle attività	gratuite ➤ Raccolta delle necessità di supporto formativo di operatori di salute locali ➤ Collaborazione nell'organizzazione di corsi di formazione per operatori di salute locali e alla popolazione in base alle necessità raccolte ➤ Partecipazione ad incontri di confronto tra gli enti sulle buone pratiche di intervento in ambito di prevenzione sanitaria ➤ Partecipazione alle riunioni di monitoraggio e valutazione delle attività
--	--

PERÙ, LIMA (209562)

Azioni – Attività del progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Potenziamento dell'accesso all'assistenza sanitaria e ai farmaci a favore di 1.500 persone tra la popolazione povera dell'area Attività 1: Promozione dei servizi sanitari offerti dal Policlinico La Trinidad e dell'opportunità di accedere alla farmacia del Policlinico a costi sociali agevolati; Attività 2: Organizzazione, gestione e implementazione quotidiana di servizi sanitari di vario genere (es. visite di medicina generale, interna, pediatria, ginecologia, cardiologia, oftalmologia, analisi di laboratorio); Attività 3: Organizzazione, gestione e approvvigionamento della farmacia del Policlinico; Attività 4: Raccolta dati degli utenti del Policlinico e della farmacia, ed elaborazione di schede personali per gli utenti in condizioni di povertà; Attività 5: Organizzazione e realizzazione di campagne/eventi di informazione e sensibilizzazione su patologie ricorrenti presso la popolazione locale per fornire anche un servizio di prevenzione.	• Coadiuvare il personale del Policlinico "La Trinidad" nella raccolta ed elaborazione dati dei pazienti che accedono ai servizi sanitari; • Affiancare il personale della farmacia del Policlinico nell'accoglienza degli utenti della farmacia; • Coadiuvare il personale della farmacia del Policlinico nella raccolta ed elaborazione dati degli utenti della farmacia; • Coadiuvare il personale della farmacia del Policlinico nella gestione logistica e distribuzione dei farmaci; • Affiancare il personale del Policlinico "La Trinidad" nell'organizzazione e realizzazione degli eventi e delle campagne di informazione e sensibilizzazione; • Fornire supporto nella preparazione di materiale informativo (offline e online) per gli eventi e le campagne di sensibilizzazione; • Affiancare nelle attività di diffusione del materiale informativo;
AZIONE 3: Promuovere il benessere e lo sviluppo psico-fisico di almeno 100 bambini/e, adolescenti e giovani svantaggiati Attività 1: Preparazione, produzione e distribuzione di materiale informativo-promozionale per la diffusione di buone pratiche di salute e di servizi dedicati all'acquisizione di competenze emozionali, cognitive e fisiche dirette a bambini/e, adolescenti e giovani; Attività 2: Raccolta e gestione delle iscrizioni alle attività del centro ricreativo; Attività 3: Organizzazione, gestione e realizzazione di laboratori di manualità e attività artistiche (disegno e pittura – canto e musica - teatro) per promuovere lo sviluppo psico-fisico e le capacità di relazione nei partecipanti; Attività 4: Organizzazione, gestione e realizzazione di attività sportive su base settimanale.	• Coadiuvare il personale e i volontari CMV nella preparazione e divulgazione di materiale informativo e promozionale delle attività sportive, educative e ludico-ricreative per bambini/e, adolescenti e giovani; • Coadiuvare il personale e i volontari CMV nella raccolta e registrazione delle iscrizioni ai corsi e attività; • Affiancare il personale e i volontari CMV nell'organizzazione e realizzazione dei laboratori di manualità e attività artistiche; • Affiancare il personale e i volontari CMV nell'organizzazione e realizzazione delle attività sportive.

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Il vitto e l'alloggio saranno erogati direttamente dal partner locale presso la propria sede.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Nella sede di LIMA in PERU' (209562)

- Obbligo di soggiorno nei locali messi a disposizione dal partner locale;
- Disponibilità a prestare servizio durante il fine settimana;
- Disponibilità ad alcuni giorni di ricerca documentale in Italia durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Perù;
- Disponibilità a perfezionare/studiare la lingua spagnola durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Perù.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

Nella sede di LIMA - 209562

- Il disagio di vivere in un ambiente circostante privo di aree verdi, molto umido e polveroso

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il	10	10

	Laurea triennale (o equivalente)	titolo più elevato)	8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;

- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica dei Paesi e delle sedi di servizio
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 - Gli strumenti della comunicazione sociale

- La comunicazione nel terzo settore: l'importanza di comunicare e di rendere conto agli stakeholder (donatori istituzionali e privati, beneficiari)
- Comunicazione 2.0: strumenti digitali per comunicare il sociale

Modulo 6B – Presentazione del contesto di intervento

- Presentazione del contesto socio-culturale di intervento
 - Presentazione del sistema sanitario peruviano e locale
 - Approfondimento sul sistema di comedores e ollas comunes in Perù e visita alle cucine
- Approfondimento sul disagio sociale della popolazione, specialmente minorile e giovanile, nella Regione Metropolitana di Lima

Modulo 7B – Presentazione delle attività di progetto

- Funzionamento e servizi offerti dal Policlinico "La Trinidad"
- Funzionamento di comedores e ollas comunes
- Funzionamento e servizi offerti dai centri ricreativi

Predisposizione del piano di lavoro individuale

Modulo 8B – Tecniche e metodologie di azione

- Tecniche di raccolta ed elaborazione di dati e informazioni
 - Tecniche di gestione logistica e amministrativa dei farmaci
- Tecniche di animazione sportiva e ludico-ricreativa

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Per il diritto alla salute e al benessere psicofisico

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 2) Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Obiettivo 3) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello della ***Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone***